



Numero 26 - Luglio 2009

L'OBEDIENCE

di Diego Dellavecchia

Educatore della Scuola di Formazione Cinofila del Biancospino (www.ilbiancospino.it)

Dopo aver trattato l'Agility Dog, in questo numero viene descritta la disciplina dell'Obedience.

Come secondo appuntamento affrontiamo l'obedience, una disciplina nata per valutare le doti di apprendimento del cane.

È una disciplina aperta a tutti i cani di età superiore ai 12 mesi, iscritti al libro genealogico di razza, mirata ad insegnare al cane un comportamento controllato e collaborativo, improntata su di un binomio composto da armonia e complicità tra cane e conduttore che porta ad un'intesa perfetta in ogni ambito dell'attività. Sono previste tre classi e relativi esercizi:

CLASSI:

Classe 1 (solo nazionale): riservata ai cani di razza di età superiore ai 12 mesi.

Classe 2 (solo nazionale): riservata ai cani di razza di età superiore ai 12 mesi che hanno superato il brevetto della Classe 1.

Classe 3 (nazionale e internazionale): riservata ai cani di razza di età superiore ai 15 mesi che hanno superato il brevetto della Classe 2.

ESERCIZI:

Debuttanti: sociabilità, condotta con guinzaglio, condotta senza guinzaglio, richiamo semplice, terra durante la marcia, tenuta di un oggetto, salto semplice, posizioni a distanza, terra 1 minuto con conduttore a vista, valutazione generale.

Classe 1: sociabilità, terra 1 minuto con conduttore assente, condotta con e senza guinzaglio, "resta in piedi" durante marcia, richiamo semplice, invio in avanti con terra nel quadrato, riporto di un oggetto del conduttore, alto A/R, odorato e riporto, posizioni a distanza, valutazione generale.

Classe 2: seduto in gruppo 1 minuto, terra in gruppo 2 minuti, condotta senza guinzaglio, resta in piedi e seduto durante marcia, chiamata con terra, invio in avanti con resta in piedi e terra nel quadrato, riporto, salto con riporto, odorato e riporto, posizioni a distanza, valutazione generale.

Classe 3: seduto in gruppo 1 minuto, terra in gruppo 3 minuti, condot-

ta senza guinzaglio, resta in piedi seduto e terra in marcia, chiamata con resta in piedi e terra, invio con resta in piedi e terra nel quadrato, riporto direttivo, salto con riporto, odorato e riporto, posizione a distanza.

Per arrivare ad ottenere buoni risultati in questa disciplina è necessario molto lavoro e dedizione.

È importantissimo imparare a capire i tempi di attenzione del proprio cane per non esagerare con l'allenamento, e creare di conseguenza degli stress inutili e che comprometterebbero il lavoro svolto sino a quel momento.

L'obedience, come tutti gli sport cinofili, deve essere un momento di gioia, divertimento e apprendimento reciproco... che scaturisce da una perfetta intesa tra uomo e cane.